RASSEGNA STAMPA

sir Agenzia d'informazione

ESTATE

Spiritualità: RnS, dal 25 al 31 luglio a Cupra Marittima la "Vacanza Carismatica" Giovani

20 luglio 2021 @ 12:04

Si svolgerà nelle Marche, dal 25 al 31 luglio, presso il Camping Village Led Zeppelin di Cupra Marittima (Ap), la "Vacanza Carismatica" Giovani sul tema "Voi siete miei amici" (Gv 15, 14). "La speciale iniziativa si inserisce nell'ambito degli eventi promossi dal Rinnovamento nello Spirito Santo per l'estate e l'autunno 2021 – si legge in una nota -, con una proposta orientata secondo i quattro 'cardini' che, da sempre, scandiscono la vita e l'attività del Rinnovamento nello Spirito Santo: preghiera, formazione, testimonianza e missionarietà". La Settimana dedicata ai giovani si aprirà con l'accoglienza, il segno iniziale, la santa messa e la presentazione dei partecipanti. Quindi, secondo il programma, prenderà vita la "Vacanza", scandita da preghiera comunitaria carismatica; tempo di vacanza; tempo di adorazione; workshop in spiaggia; annunci giornalieri sul tema dell'amicizia; attività ludiche; celebrazione eucaristica; tempo di fraternità. Interverranno Salvatore Martinez, presidente nazionale del RnS, su "L'amicizia di Dio come servizio all'uomo"; don Michele Leone, consigliere spirituale nazionale del RnS, su "Dio amico dell'uomo"; Marcella Reni, membro del Cns, su "L'amicizia di Gesù"; Rosario Sollazzo, membro del Cns, su "L'amicizia dello Spirito Santo"; Carmela Romano, membro del Cns, su "L'amore di amicizia". Le celebrazioni saranno presiedute da don Michele Leone, don Vincenzo Apicelli, don Fulvio Bresciani e don Fabrizio Meloni. Venerdì 30 luglio è previsto, in Anfiteatro, un momento di evangelizzazione pubblica con annuncio evangelico e Roveto ardente di consolazione e guarigione a cura di Salvatore Martinez. La "Vacanza Carismatica" terminerà con la santa messa all'alba e il mandato, prima del congedo finale.

(G.A.)

Argomenti ESTATE GIOVANI SPIRITUALITÀ VACANZE Persone ed Enti RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO RNS SALVATORE MARTINEZ Luoghi ASCOLI PICENO

20 luglio 2021

© Riproduzione Riservata

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — - P.Iva 02048621003 - ISSN 2611-9951 - sede legale Roma 00165, Via Aurelia n.468 - Cap. Soc. €. 500.000,00 inter. versato - CCIAA di Roma REA N. 658258; Tribunale di Roma - Sezione Stampa Iscrizione del 22/5/2018 N. 90/2018; Registro Imprese di Roma 08413350581 - Copyright © 2021

Avvenire
Mercoledì **21 luglio** 2021

IL TEMA

Nel documento dei presuli d'Oltralpe l'invito a dare tempo alla carità e a evitare pretesti per saltare la Messa. L'importanza di contemplare la bellezza. L'ultimo messaggio di don Hamel, il parroco ucciso cinque anni fa da due jihadisti

Quest'estate «metti Dio in valigia»

Dai vescovi francesi il "Decalogo del cristiano in vacanza" per evitare di mandare in ferie anche la fede
Tra i consigli quello di portare con sé una piccola Bibbia e il Rosario evitando i luoghi «senza il Signore»

RICCARDO **MACCIONI**

Siamo frenetici, agitati, di corsa. La nostra vita è così "elettrica" che giochiamo con il vocabolario dell'energia anche per parlare di riposo. «Ho le batterie a terra», «devo staccare la spina», «mi prendo qualche giorno, giusto per ricaricare le batterie». Nelle immagini che definiscono le vacanze c'è tutto il nostro bisogno di una pausa, di aria pulita per riossigenare il corpo e lo spirito, di una scossa capace di garantire la giusta riserva di freschezza per i mesi a venire. L'importante è decidere il serbatoio giusto cui attingere, trovare un distributore aperto, avere la lucidità necessaria per non sbagliare caricatore. Domenica scorsa all'Angelus il Papa è stato chiaro: l'estate è il tempo giusto per una buona «ecologia del cuore che si compone di riposo, contemplazione e compassione». Un'immagine, quella del rinnovarsi dentro, che risuona chiara e commovente nelle parole di Jacques Hamel, l'anziano sacerdote francese assassinato da due estremisti islamici nella chiesa di Saint-Étienne-du-Rouvray. Nel suo ultimo messaggio ai parrocchiani pochi giorni prima di quel terribile 26 luglio 2016 in cui fu ucciso, il "don" si augurava che in vacanza si riuscisse a «sentire l'invito di Dio a prendersi cura di questo mondo» per renderlo «là dove viviamo, più caloroso, più umano, più fraterno». L'estate dunque come «un tempo di incontro con familiari e amici», come un momento per prendersi il tempo di vivere qualcosa insieme, «per essere attenti agli altri, chiunque essi siano. Un tempo di condivisione».

Perché sono tanti i modi di spendere le ferie. Le vacanze possono essere una palestra a cielo aperto per rafforzare il fisico, l'occasione per viaggiare, un'oasi di relax e di lettura, un modo per dimenticare o almeno provare a farlo, ciò ce ci opprime e ci fa star male. Con, "allegato", un rischio, quello di relegare in soffitta o spingere in fondo all'archivio della memoria, tutto quanto richiede impegno. E qualche volta fatica. Non caso i vescovi francesi, nel documento preparato in vista dell'estate 2021 mettono in guardia dal pericolo di mandare in ferie anche Dio. Nel "Decalogo del cristiano in vacanza" i presuli transalpini sono espliciti: in estate «siamo meno cristiani, a volta non lo siamo affatto». Può capitare allora che si viva la festa dimenticando il festeggiato, come nelle domeniche in cui non si va a Messa.

Succede quando la religione rappresenta un vincolo e non, come dovrebbe, una via di crescita personale e comunitaria, una strada, (anche) per la piena realizzazione umana, che necessariamente passa dall'incontro con l'altro, dall'ascolto di chi incontriamo sul nostro cammino. Non a caso i vescovi francesi nel loro Decalogo (consultabile sul sito *eglise.catholique.fr/actualites*) mettono al primo posto l'esigenza di dare "tempo alla carità", in qualche modo di programmare la condivisione, evitando che le vacanze siano una forma di egoismo «camuffato da relax». Ma nel documento c'è anche molto altro. Ad esempio il secondo consiglio, parlare di comandamenti è francamente troppo, è un invito a "mettere Dio in valigia", cioè avere sotto mano «una piccola Bibbia, la vita di un santo, magari un breve trattato di teologia». E poi aggiungere un segno della nostra fede utile alla preghiera, tipo la coroncina di Rosario, un'icona, una croce. Sembra di sentire papa Francesco e il suo invito, ripetuto tante volte, di avere sempre a portata di mano un Vangelo, in tasca o nella borsa, così da poterlo leggere durante il giorno. In questo modo sarà più facile camminare "sulla strada della fede", la regola numero tre, che consiste nell'avere Dio nel cuore in ogni momento del proprio viaggio. Una condizione, un legame che comporta di evitare il più possibile "i luoghi senza Dio", quarta voce del Decalogo, vale a dire le «situazioni che danneggiano il nostro rapporto con il Signore e con gli altri». Al contrario invece le vacanze andrebbero vissute come «una lunga domenica» con momenti da dedicare soltanto a Dio, in una specie di anticipazione del riposo eterno dove, si spera, saremo al Suo cospetto. Ne deriva ovviamente, e siamo al sesto punto, l'importanza di "non perdere la Messa", evitando il ricorso a scuse banali per saltarla, tipo il rischio di perdere il treno o l'essere in posti privi di chiese. «Sono pretesti», denunciano i vescovi francesi.

E se la preghiera fa parte del nostro bagaglio di vacanzieri, se l'Eucaristia domenicale viene vissuta bene, risulterà più facile rispettare gli altri punti del Decalogo. Come "contemplare" la bellezza, senza la quale la vita diventa più amara ed arida. Si tratta cioè, ed è un obbligo piacevole, di non perdere il contatto con il bello che si trova negli altri esseri umani, nell'arte. E, ovviamente, nella natura, secondo l'antico detto francese: «Dio è solo in campagna». Così, con gli occhi illuminati dai segni del divino,

> Durante il periodo di pausa dalle attività consuete «non basta rimanere cristiani ma si deve suscitare la fede negli altri». Fare molta attenzione all'egoismo «camuffato da relax»

sarà più facile testimoniare Gesù, visto che in vacanza «non ci si deve limitare a rimanere cristiani ma bisogna suscitare le fede negli altri» secondo la regola per cui la Chiesa cresce per attrazione. E si concretizza, regola numero nove, nel mettersi al servizio, condizione che, a pensarci bene, sovverte un po' la filosofia delle ferie, quando ci piace che siano gli altri a soddisfare le nostre esigenze. Ma questo cambiamento di prospettiva non comporta affatto tristezza, anzi se l'estate è un prolungamento virtuoso del cammino percorso durante l'anno, se il riposo diventa occasione di autentica ricarica spirituale, tutto confluirà nella festa, nel "gioire", ultimo consiglio e in qualche modo obiettivo dal Decalogo transalpino. «Il cristiano si rallegra di tutto – scrivono i vescovi francesi – perché la sua gioia è innanzitutto in Dio. Lontano dall'ideale mondano dell'ozio pigro e disumanizzante secerne gioia come Dio dona la sua grazia, nella verità e nella gratuità del dono di sé» E al suo ritorno dal periodo di relax, più ancora che mostrare orgoglioso le foto scattate durante il viaggio, il cristiano «darà testimonianza di un cuore più felice» perché ha «portato Dio in vacanza con sé». Non presenza ingombrante ma luce lungo la strada, significato e insieme punto d'arrivo dell'eterno vagabondare dell'uomo. Non solo in estate ma anche nei giorni più freddi. Da soli o in compagnia. Sempre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una preghiera in spiaggia / *Foto di repertorio*

Giovani RnS, nelle Marche la "Vacanza carismatica"

"Voi siete miei amici" (Gv, 15,14). Questo il tema della "Vacanza carismatica" giovani promossa dal Rinnovamento nello Spirito Santo e in programma dal 25 al 31 luglio 2021 presso il Camping Village LedZeppelin di Cupra Marittima (Ascoli Piceno). L'iniziativa si articolerà secondo i quattro "cardini" che scandiscono la vita e l'attività del RnS: preghiera, formazione, testimonianza e missionarietà. Interverranno Salvatore Martinez, presidente nazionale del RnS su "L'amicizia di Dio come servizio all'uomo"; don Michele Leone, consigliere spirituale nazionale, su "Dio amico dell'uomo"; Marcella Reni su "L'amicizia di Gesù"; Rosario Sollazzo su "L'amicizia dello Spirito Santo"; Carmela Romano, su su "L'amore di amicizia". Le celebrazioni saranno presiedute da: don Michele Leone, don Vincenzo Apicelli, don Fulvio Bresciani e don Fabrizio Meloni. Venerdì 30 luglio è previsto, un momento di evangelizzazione pubblica con Annuncio evangelico e Roveto ardente di consolazione e guarigione a cura di Martinez. La "Vacanza carismatica" terminerà con la Messa all'alba e il mandato.

I MESSAGGI DEI PASTORI

L'Italia dà il suo benvenuto «Sia un tempo di speranza»

Fare tesoro dell'estate per vivere un tempo di speranza.

È l'incipit del saluto del direttore dell'Ufficio nazionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport della Cei don Gionatan De Marco. Nel suo intervento don De Marco presenta tutti i messaggi delle più importanti diocesi del nostro Paese – dalle Alpi alla Sicilia – che hanno aderito all'inziativa "Ora viene il Bello" per riflettere sul tempo delle vacanze ai tempi del Covid-19.

Nei messaggi ciascun vescovo invita a sperimentare in questo periodo dell'anno l'occasione, quasi un pretesto, per scoprire i tanti scrigni di arte cristiana presenti in Italia ma anche per riflettere, pregare, e dedicarsi anche all'incontro con gli altri. «Per larga parte dell'anno ci siete mancati, ma ora siamo – scrive nel suo messaggio l'arcivescovo di **Lecce** Michele Seccia pronti a ripartire, riaccendendo la speranza nei nostri cuori». Sulla stessa lunghezza d'onda, sempre in Puglia, è il messaggio scritto congiuntamente dall'arcivescovo di Taranto, Filippo Santoro, dal vescovo di **Oria** Vincenzo Pisanello e dal pastore di **Castellaneta** Claudio Maniago. «Vi auguriamo che il tempo delle vacanze – scrivono – non sia solo un momento di distrazione e di divertimento, pur legittimi, ma anche un'occasione di silenzio e di riflessione, per non dimenticare ciò che l'emergenza sanitaria ha reso ancora più evidente: quanto sia prezioso il dono della vita da rispettarsi sempre in tutti e dappertutto». E anche nel vicino Gargano l'arcivescovo di **Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo** Franco Moscone ha esortato nella sua lettera i fedeli a vivere questo tempo così particolare per imparare «a proteggere noi stessi, gli "ultimi" e il Creato anche dalla nefasta distruzione mediatica che tutto divora e travolge». Di qui l'invito a «rendere reali i nostri sogni». Un incoraggiamento ad approfittare di questo riposo per assaporare «la contemplazione della bellezza calabra» magari con la buona compagnia di un bel libro. È il senso dell'intervento del vescovo di **Cassano all'Jonio** Francesco Savino. Anche dall'arcivescovo di **Amalfi-Cava De'Tirreni** Orazio Soricelli arriva la proposta – attraverso la sua lettera – di andare quasi a scovare la bellezza di luoghi "speciali" come quelli della Costiera Amalfitana. «Questo tempo di vacanza – è l'augurio – sia per tutti tempo di rinascita fisica e spirituale». Dall'arcivescovo di **Fermo** Rocco Pennacchio come dal pastore di **San Benedetto-Ripatransone-Montalto** Carlo Bresciani e dall'arcivescovo di **Pesaro**, Piero Coccia in tre distinti messaggi si sottolinea l'importanza di vivere questo momento come occasione privilegiata per una ripartenza e per riannodare i rapporti tra le persone. Un stimolo a «non estraniarsi» e ad esplorare «il verde e il mare della Maremma». È quanto scrive il vescovo di **Massa Marittima** Carlo Ciattini.

Nel cuore della Romagna il vescovo di **Cesena-Sarsina** Douglas Regattieri nel suo messaggio sprona i villeggianti a mettere in pratica l'enciclica di papa Francesco la *Laudato si'* per cambiare veramente il «nostro stile di vita». Un tempo per «ricreare corpo e spirito». È il messaggio di benvenuto e «ben tornati» che ha rivolto ai turisti il vescovo di **Chioggia**Adriano Tessarollo.

Dall'arcivescovo di **Genova** Marco Tasca arriva il proposito a «divenire pellegrini e viaggiatori» di «una stessa cordata» che camminano sulla stessa meta: quella della «Beatitudine e Gioia» . Anche in Sardegna l'arcivescovo di **Oristano** e vescovo di **Ales Terralba** Roberto Carboni ha indirizzato una lettera in cui ha suggerito a chi soggiornerà in Sardegna a incontrare «la ricchezza della nostra storia e delle nostre tradizioni». Dal vescovo di **Novara** Franco Giulio Brambilla viene indicato nel suo messaggio un aspetto: «Mi auguro possiate scoprire anche un luogo per mettervi "in disparte" per trovare in modo nuovo, gli altri e Dio». Infine da un pezzo di Italia unico come il Trentino l'arcivescovo di **Trento** Lauro Tisi offre un altro spunto di riflessione: «Auspico di tornare a condividere il dono di un ambiente capace di restituire aria buona al nostro fiato corto e una luce nuova alla vista annebbiata: un privilegio di cui non sempre siamo consapevoli».

Filippo Rizzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Non basta staccare la spina, occorre riposare davvero. E come si fa questo? Per farlo, bisogna ritornare al cuore delle cose: fermarsi, stare in silenzio, pregare, per non passare dalle corse del lavoro alle corse delle ferie. Gesù non si sottraeva ai bisogni della folla, ma ogni giorno, prima di ogni cosa, si ritirava in preghiera, in silenzio, nell'intimità con il Padre. Il suo tenero invito – riposatevi un po' – dovrebbe accompagnarci: guardiamoci, fratelli e sorelle, dall'efficientismo, fermiamo la corsa frenetica che detta le nostre agende. Impariamo a sostare, a spegnere il telefonino

Papa Francesco
Angelus
18 luglio 2021

OGGI LE INTITOLAZIONI AD ASSISI

Piazzetta Concilio e largo don Giovanni Rossi

«Si tratta del giusto tributo, riconoscimento e gratitudine, a un uomo che non si è limitato a introdurre un nuovo modello pastorale ma ha inteso dare piena dignità al laicato protagonista dell'annuncio cristiano». Sono le parole con cui don Tonio Dell'Olio, presidente della Pro Civitate Christiana, presenta l'iniziativa accolta dall'amministrazione comunale di Assisi di intitolare due spazi cittadini proprio nei pressi del complesso della Pro Civitate Christiana rispettivamente a don Giovanni Rossi, fondatore della Pro Civitate Christiana e al Concilio Vaticano II. Infatti, per molti versi, don Rossi e i suoi volontari anticiparono alcune delle sfide che in Assisi diedero vita a un vero e proprio laboratorio di preparazione prima, e

Assisi, "Piazzetta Concilio Vaticano II"

di implementazione poi, del Concilio Vaticano II. Peraltro don Giovanni Rossi fu invitato come perito a partecipare all'assise della Chiesa universale offrendo il proprio contributo soprattutto in relazione al Decreto sull'apostolato dei laici *Apostolicam actuositatem*.

L'intitolazione, al compiersi degli ottanta anni dalla fondazione della Pro Civitate Christiana, avverrà ufficialmente questa sera alle 18.30 alla presenza del vescovo diocesano monsignor Domenico Sorrentino, del sindaco Stefania Proietti e di Valter Stoppini, assessore competente e vicesindaco. La galleria d'Arte contemporanea, Cittadella Editrice, la rivista quindicinale Rocca, i corsi di studi e convegni, le scuole di formazione di musicoterapia e arteterapia, i laboratori teatrali e l'ospitalità aperta a coloro che intendono realizzare in Assisi appuntamenti formativi, associativi e pastorali, indicano la fedeltà all'ispirazione originaria di don Giovanni Rossi di questo «laboratorio di fede e di futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BELLUNO-FELTRE

Il cammino sinodale, stasera diretta social

GIUSEPPE **BRATTI**

«Camminare in montagna, camminare nella Chiesa»: è questo il titolo della diretta sulle pagine Facebook di *Avvenire* e dell'*Amico del Popolo*, settimanale diocesano di Belluno-Feltre, in programma oggi alle 18.30 in occasione della Festa della comunicazione in montagna, iniziativa della diocesi veneta. Marco Tarquinio e Riccardo Maccioni, rispettivamente direttore e caporedattore di *Avvenire*, Carlo Arrigoni, direttore dell'*Amico del Popolo*, e don Davide Fiocco, direttore dell'Ufficio comunicazioni sociali diocesano, si confronteranno sul tema della sinodalità nelle sue diverse e attuali declinazioni: il Sinodo della Chiesa universale che si terrà in Vaticano nell'ottobre 2022, il cammino sinodale della Chiesa italiana, avviato con l'Assemblea generale dei vescovi lo scorso maggio, e quello della Chiesa di Belluno-Feltre, con la sua assemblea sinodale che si svolgerà a settembre.

> Alle 18.30 con Tarquinio e Arrigoni direttori di Avvenire e dell'Amico del Popolo. Interverrà il vescovo Marangoni

La Festa della comunicazione in montagna non poteva che prendere avvio dal tema dal "camminare": quello caro ai Bellunesi, l'ascensione alle vette dolomitiche su sentieri, in ferrata, in cordata sulle pareti, esercizio spirituale prima che fisico; e quello della Chiesa di questo tempo, che vuole essere in uscita, verso le periferie, sulla vie indicate dall'esortazione apostolica *Evangelii gaudium*.

Alla conclusione dell'incontro odierno interverrà il vescovo di Belluno-Feltre Renato Marangoni, che con il Consiglio pastorale diocesano ha elaborato gli Orientamenti 2020-2021 che richiamano sempre il camminare: *Dal Vangelo la luce per condividere nuovi passi*. Sono stati invitati a partecipare e dialogare con i relatori i componenti dei Consigli pastorale e presbiterale della diocesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMASette.it

Rinnovamento nello Spirito: la “Vacanza carismatica” dei giovani

Appuntamento nelle Marche, dal 25 al 31 luglio, sul tema “Voi siete miei amici”. Tra preghiera, formazione, testimonianza e missionarietà

Di **Redazione Online** pubblicato il **20 Luglio 2021**

A via domenica prossima, 25 luglio, al Camping Village Led Zeppelin di Cupra Marittima (Ascoli Piceno), la “Vacanza carismatica” che il Rinnovamento nello Spirito Santo propone ai giovani del movimento, sul tema “Voi siete miei amici” (Gv 15, 14). Una settimana, fino a sabato 31 luglio, che si inserisce nell’ambito degli eventi promossi dal Rinnovamento per l’estate e l’autunno 2021, spiegano in una nota, con «una proposta orientata secondo i quattro “cardini” che, da sempre, ne scandiscono la vita e l’attività: preghiera, formazione, testimonianza e missionarietà».

La settimana si aprirà con l'accoglienza, il segno iniziale, la Messa e la presentazione dei partecipanti. Quindi prenderà vita la "Vacanza" vera e propria: in programma momenti di preghiera comunitaria carismatica, tempo di adorazione ma anche tempo per la vacanza, workshop in spiaggia; annunci giornalieri sul tema dell'amicizia, attività ludiche, celebrazioni eucaristiche e tempo per la fraternità. Come relatori, si alterneranno il presidente nazionale Salvatore Martinez, che interverrà su "L'amicizia di Dio come servizio all'uomo"; don Michele Leone, consigliere spirituale nazionale del Rinnovamento, su "Dio amico dell'uomo"; Marcella Reni, membro del Cns, su "L'amicizia di Gesù"; Rosario Sollazzo, membro del Cns, su "L'amicizia dello Spirito Santo"; Carmela Romano, membro del Cns, su "L'amore di amicizia". Le celebrazioni invece saranno presiedute da don Michele Leone, don Vincenzo Apicelli, don Fulvio Bresciani e don Fabrizio Meloni.

Venerdì 30 luglio è previsto, nell'anfiteatro del Camping Village, un momento di evangelizzazione pubblica con annuncio evangelico e Roveto ardente di consolazione e guarigione a cura di Salvatore Martinez. La "Vacanza carismatica" terminerà quindi all'alba, con la Messa e il mandato, prima del congedo finale.

20 luglio 2021

giovani | rinnovamento nello spirito | vacanza carismatica | vetrina

© 2021 - RomaSette.it

www.rinnovamento.org

Un Roveto Ardente per rinnovare l'amicizia con Gesù

di *Francesca Cipolloni*

Grande partecipazione, dal vivo e in Rete, per il momento di Evangelizzazione pubblica e l'Adorazione Eucaristica di Consolazione e Guarigione guidati dal Presidente Martinez a Cupra Marittima, a conclusione della "Vacanza Carismatica" Giovani (25-31 luglio 2021).

È stata una serata decisamente speciale quella che i 180 giovani del Rinnovamento, radunati da ogni parte d'Italia a Cupra Marittima (AP), per la "*Vacanza Carismatica"* Giovani (25-31 luglio 2021), hanno potuto sperimentare venerdì 30 luglio presso l'Anfiteatro del Camping Village Led Zeppelin, con il momento di Evangelizzazione pubblica e l'Adorazione Eucaristica di Consolazione e Guarigione guidati da **Salvatore Martinez**, Presidente nazionale del Rinnovamento nello Spirito Santo. L'evento – a cui hanno preso parte anche diversi villeggianti, trasmesso in diretta sui canali Social del RnS e animato dal Servizio Regionale della Musica e del Canto delle Marche – ha concluso l'originale iniziativa estiva svoltasi sul tema "Voi siete miei amici" (Gv 15, 14). Un annuncio evangelico nel segno della speranza, della viva comunione dinnanzi al Santissimo Sacramento e della tanto auspicata "ripartenza" per questi ragazzi e ragazze fortemente desiderosi di tornare, dopo tanti mesi di incontri in digitale, a condividere esperienze comunitarie dal vivo, ben oltre un il display di uno smartphone. Rigorosamente muniti di mascherine a proteggerli dal coronavirus (ma non a nascondere gli sguardi limpidi di entusiasmo e gratitudine), i partecipanti, nel loro primo, attesissimo incontro nazionale *live* dopo la pandemia, hanno così rinnovato il proprio "Sì" e il legame d'amicizia con Gesù, in una proposta di fede tanto esigente quanto affascinante. «La pandemia ha fatto scadere tante cose nella vita del nostro Paese, ha mandato in crisi i sistemi economici, sociali e politici, ha sfidato la

vita della Chiesa e delle nostre comunità - ha esordito Martinez in un clima di festa, scandito dai "toni" della gioia -; ma c'è un aspetto che essa ha profondamente minato: l'amicizia cristiana. Si può essere amici in tanti modi, ma i nostri giovani, in questa settimana, hanno scoperto che in essa c'è qualcosa di inimitabile e di originale. Ci si può sentire uniti se si condivide un ideale, una passione, ma l'amicizia cristiana è veramente tutt'altra cosa e in queste giornate i ragazzi e le ragazze del Rinnovamento nello Spirito, di età diverse, di provenienze diverse, l'hanno rivalorizzata in modo ancora più profondo. Non è un'amicizia, infatti, che ci riconduce a qualcosa ma a Qualcuno: l'abbiamo appena cantato e vogliamo ribadirlo quanto essa sia irripetibile e attraente!». Il Presidente del RnS ha spiegato poi che «è la storia della Chiesa che ci insegna come il legame fondato sulla persona di Cristo non ha pari», perchè Gesù «ha avuto l'ambizione di affermare ciò che parola umana saprebbe dire: "Nessuno ha un Amore più grande del mio: dare la vita per i propri amici"». Un «pegno, un riscatto, un sigillo di questa amicizia che è e resta inviolabile», ha proseguito, evidenziando come i nostri giovani, nel tempo del lockdown, hanno compreso quanto fosse necessario rimanere ancorati all'amicizia con Dio, «in cui è possibile raccogliere anche i significati più nascosti, le ombre e le paure dell'esistenza di ogni uomo». Questa "*Vacanza Carismatica*" d'altronde è stata pensata come «un'occasione per ripensare il rapporto con Gesù Cristo e riconoscersi amici in Lui, perchè in Lui possiamo sempre riscrivere il cammino che ci attende, specie in questo tempo di sfide e di aspettative contrassegnate dalla pandemia». Con questo spirito dunque, di perfetta intimità col Padre, si è vissuto un Roveto Ardente in cui riassaporare «la bellezza e il privilegio di questo Amore esclusivo e personale con Dio». Un dono nel cuore della notte illuminata dalla luna, dalla preghiera e dai sorrisi di questa gioventù, pronta ad una nuova alba di rinascita.

Agenzia d'informazione

INIZIATIVA

Estate: RnS, la "vacanza carismatica" per famiglie a Loreto

31 Luglio 2021 @ 17:07

In una "staffetta" ideale Cupra Marittima-Loreto, tra i giovani e le famiglie, prende il via, nella Casa Santa Famiglia di Nazareth, a Loreto, dall'1 al 7 e dall'8 al 14 agosto, la "Vacanza Carismatica" Famiglie, sullo stesso tema approfondito dai Giovani: «"Voi siete miei amici" (Gv 15, 14).
Le due settimane si terranno all'ombra del santuario mariano dedicato proprio alla famiglia, nella casa affidata dal cardinale Angelo Comastri al Rinnovamento nello Spirito Santo, all'indomani del grande Giubileo del 2000, per essere "oasi" di accoglienza, ristoro e formazione per le famiglie.
Come per l'Ambito Giovani, la speciale Iniziativa si inserisce tra gli eventi promossi dal RnS per l'estate e l'autunno 2021, con una proposta orientata secondo i quattro "cardini" che, da sempre, scandiscono la vita e l'attività del Movimento: preghiera, formazione, testimonianza e missionarietà. Questa esperienza, da vivere in fraternità come tempo di riposo e di ristoro in un luogo ricco di spiritualità a contatto con la natura, è aperta prevalentemente alle famiglie, coppie con o senza bambini, ma anche a persone rimaste sole a causa di un lutto o di una separazione.
Le giornate non seguiranno programmi prestabiliti, così da lasciare alle famiglie maggior tempo per ritrovarsi insieme e, a ciascun partecipante, un tempo di riflessione e di ristoro fisico e spirituale. Attraverso brevi momenti di preghiera, la Messa quotidiana, piccole riflessioni tratte dall'esortazione apostolica di Papa Francesco Amoris Laetitia e spazi di animazione condivisi, le famiglie saranno aiutate a "vivere nello Spirito" questo tempo loro dedicato, mettendosi in cammino verso il decimo Incontro Mondiale delle Famiglie (Roma, 2022).
Non interverranno predicatori esterni, bensì saranno le stesse famiglie a rendersi "soggetto attivo" nella preghiera, nel servizio fraterno, nella testimonianza e nell'evangelizzazione reciproca. A presiedere le celebrazioni eucaristiche e a sviluppare, durante le omelie, il tema della "vacanza" saranno don Mario Novara, consigliere spirituale del RnS in Liguria, e padre Matteo Magri. Le settimane termineranno con la Messa e il mandato prima del congedo finale.

(F.P.)

Argomenti ESTATE SPIRITUALITÀ VACANZE Persone ed Enti RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO Luoghi LORETO

31 Luglio 2021

© Riproduzione Riservata

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — - P.Iva 02048621003 - ISSN 2611-9951 - sede legale Roma 00165, Via Aurelia n.468 - Cap. Soc. €. 500.000,00 inter. versato - CCIAA di Roma REA N. 658258; Tribunale di Roma - Sezione Stampa Iscrizione del 22/5/2018 N. 90/2018; Registro Imprese di Roma 08413350581 - Copyright © 2021

Loreto (AN) - La “Vacanza Carismatica” Famiglie dal 1° al 7 e dall’8 al 14 agosto 2021

Stampa

Dettagli

Categoria: Eventi

Pubblicato: 31 Luglio 2021

Tweet
1
Mi piace

In una “staffetta” ideale Cupra Marittima - Loreto, tra i giovani e le famiglie, prende il via, presso la Casa Santa Famiglia di Nazareth in Loreto, dall'1 al 7 e dall’8 al 14 agosto, la “Vacanza Carismatica” Famiglie, sullo stesso tema approfondito dai Giovani: «“Voi siete miei amici”».

Le due Settimane si terranno all’ombra del Santuario Mariano dedicato proprio alla famiglia, nella Casa affidata da S. Em. il cardinale Angelo Comastri al Rinnovamento nello Spirito Santo, all'indomani del grande Giubileo del 2000, per essere “oasi” di accoglienza, ristoro e formazione per le famiglie.

Come per l’Ambito Giovani, la speciale Iniziativa si inserisce tra gli eventi promossi dal RnS per l’estate e l’autunno 2021, con una proposta orientata secondo i quattro “cardini” che, da sempre, scandiscono la vita e l’attività del Movimento: preghiera, formazione, testimonianza e missionarietà.

Non interverranno predicatori esterni, bensì saranno le stesse famiglie a rendersi “soggetto attivo” nella preghiera, nel servizio fraterno, nella testimonianza e nell’evangelizzazione reciproca. A presiedere le Celebrazioni Eucaristiche e a sviluppare, durante le omelie, il tema della “Vacanza” saranno Don Mario Novara, Consigliere Spirituale del RnS in Liguria, e Padre Matteo Magri.